

Argos rileva **SB Italia** Scott Jovane presidente Scaroni entra nel cda

Information technology

La società It prevede di raggiungere a fine anno un fatturato di 38 milioni

SB Italia, realtà specializzata in soluzioni e servizi di information technology per la gestione, l'integrazione e la digitalizzazione dei processi aziendali, annuncia l'ingresso nel suo capitale - in qualità di socio di maggioranza - di Argos Wityu, gruppo paneuropeo di private equity indipendente attivo da oltre 30 anni con focus principale nel mid-market europeo e con un approccio agli investimenti intersettoriale e transfrontaliero. Fondata nel 2004 dall'attuale amministratore delegato Massimo Missaglia, **SB Italia** prevede di chiudere il 2022 con un fatturato di oltre 38 milioni di euro; nel primo semestre i ricavi sono risultati in crescita del 30 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Nel segno della continuità strategica e di business, Missaglia e il suo team reinvestono nella società. Missaglia inoltre mantiene la guida dell'azienda con la carica di amministratore delegato.

Per accelerare il progetto di espansione - spiega una nota della società - entreranno nel consiglio di

amministrazione, tra gli altri, Pietro Scott Jovane, già ceo di Microsoft Italia e di Rcs MediaGroup, in veste di presidente, e Paolo Scaroni, già ceo di Enel, Eni e attualmente presidente del Milan.

I pilastri del piano strategico di crescita dei prossimi cinque anni sono: espansione geografica in Italia e all'estero, sviluppo delle soluzioni proprietarie, e focus dell'offering per Industry e per verticali. A queste linee guida si aggiungono iniziative specifiche a supporto dei piani di digitalizzazione del Paese sostenuti dal Pnrr, oltre a una quota di crescita inorganica. «Riteniamo che il settore IT sia tra i più importanti su cui puntare in questo momento, con prospettive di grande rilievo, come tra l'altro identificato dal Pnrr» spiega Andrea Pavesi, partner di Argos, che in questa operazione è stata assistita dallo Studio Giovannelli e Associati quale advisor e per la due diligence legale. «Abbiamo messo a punto un progetto di crescita chiaro e ambizioso - prosegue -. Inoltre, secondo il nostro modo di operare, sentiamo la responsabilità di apportare non solo risorse finanziarie ma anche e specialmente accesso a competenze, visione e leadership: per questo siamo felici di aver portato la grande esperienza di Pietro Scott Jovane, in qualità di nuovo presidente, e di Paolo Scaroni, nuovo membro del cda».

—R.FI.